

**Tratto da alcune conferenze tenute da Fr. Sup. OMM  
negli anni 2004-2005 in Africa ed in Medio Oriente**

**Intervento:**

**Che rapporto ha la fisica esoterica con l'alchimia?**

**OMM:**

Nella trattazione di argomenti esoterici si fanno molti riferimenti all'alchimia. Questa arte-scienza molto estesa, bilanciata sull'equivoco tra la realizzazione spirituale e l'allegorica trasmutazione del "vil metallo" in oro, rientra nelle conoscenze magiche dell'Uomo.

In ogni *elemento alchemico*, opportunamente trattato e conservato, le otto leggi derivate si combinano in una composizione fissa ed immutabile, in cui una o due leggi in particolare prevalgono sulle altre.

Conoscendo le specifiche dominanze di leggi in ogni elemento, l'alchimista è in grado di manipolare le leggi derivate della materia indirettamente, ovvero attraverso gli elementi alchemici, anziché direttamente con le matrici temporali.

**Intervento:**

**Cos'è l'Alchimia?**

**OMM:**

L'Alchimia è Magia pratica, Magia d'azione.  
È l'Ars Magna, l'Arte Regale, la Santa Scienza.

Nel corso dello studio della fisica esoterica, l'alchimia assume una fondamentale importanza in quanto necessaria alla costruzione degli strumenti che vengono usati nell'operatività tecnico-magica.

Esiste un'Alchimia delle Forze Vive, un'Alchimia delle Forze Spente e una serie di possibili classificazioni successive (Tantrismo, Alchimia dei caratteri, Alchimia di Popolo, Alchimia dei metalli, Alchimia genetica, temporale ecc...).

Sono "Forze Spente" le energie racchiuse nella materia minerale, nella terra, nell'aria, nell'acqua e nel fuoco, anche se quest'ultimo ha delle caratteristiche particolari che lo distinguono dagli altri elementi "spenti".

Sono "Forze Vive" tutte le forze che derivano dalla vita, che originano da forme viventi umane, animali e vegetali, oppure di natura divina (Teurgia). Le forze vive contengono l'essenza vitale, la funzione intrinseca della forma vivente, l'elemento emozionale,

l'abilità specifica oppure il particolare stato di coscienza, espresso in un dato momento da una forma vivente.

**Intervento:**

**Che posizione hanno gli elementi classici in tutto questo?**

**OMM:**

Sono i "principi base" della natura che devono necessariamente sempre entrare a far parte delle operazioni alchemiche: fuoco, terra, aria, acqua, etere.

Si usa l'essenza intima di ciascuno degli elementi, la loro parte sottile, "spirituale".

**Intervento:**

**Come si usa il tempo in alchimia?**

**OMM:**

Il tempo è di fondamentale importanza nelle operazioni alchemiche, in quanto considerato vero e proprio componente di ogni elemento ed elemento a sua volta.

Non esisteranno mai due sostanze uguali in quanto per ognuna sarà sempre diverso l'aspetto temporale. Ogni elemento raccolto, ricavato o creato deve essere immediatamente utilizzato, a meno che non sia disponibile la tecnologia adatta per conservarlo in una condizione di non-tempo (laboratori alchemici).

La Grande Opera ha tempi precisi e ben definiti per la sua realizzazione.

Esige purezza d'intenti, costanza e segretezza.

**Intervento:**

**Qual é lo scopo dell'alchimia?**

**OMM:**

Sulla tradizionale grotta dell'alchimista è scritto:

Sapere Osare                      Volere Tacere

Il vero scopo dell'Alchimia è realizzare l'Uomo Completo, l'Androgino Primordiale.

**Intervento:**

**Chi può fare alchimia?**

**OMM:**

Tutto il procedimento alchemico è un rituale al quale occorre essere Iniziati.

Un Ordine Esoterico è un grande Atanor alchemico di Forze Vive.

Gli elementi vivi necessari per conseguire la completa realizzazione fisica e spirituale sono 163 e si possono distillare dentro l'individuo, cosa molto difficile di questi tempi, oppure attingere da un macro-individuo virtuale: l'Ordine Esoterico, un Popolo inteso in senso magico.

Un altro particolare sviluppo dell'alchimia opera con i cinque elementi alchemici di base più altri quattro: velocità, sostanza non sostanza, emozione e tempo.

**Intervento:**

**Cos'è la "sostanza non-sostanza"?**

**OMM:**

Su tutto il nostro pianeta è diffusa, ad un'altezza tra i trenta centimetri da terra ed un metro e cinquanta, un'essenza eterea ed incorporea.

Questa cosiddetta "sostanza non-sostanza" è un plasma sottile di cui si permeano i nostri pensieri, le nostre emozioni e i nostri sogni.

In Magia essa riveste una certa importanza perchè è il supporto di tutte le informazioni ed i messaggi che possono essere inseriti sulle linee sincroniche ed è, inoltre, una sorta di pellicola con la quale vengono rivestiti gli Strumenti Magici.

Negatività di qualsiasi natura, inquinamenti vari e altre azioni che alterino l'ecosistema del luogo, disperdono e distruggono questa "sostanza", la cui formazione è lentissima nel tempo ed in alcuni casi non è addirittura più possibile.

Il pensiero positivo è una delle condizioni indispensabili perché questo preziosissimo elemento non si deteriori.

In alcuni punti del pianeta questa sostanza-non sostanza affiora e si addensa più intensamente.

E' inoltre possibile favorirne la formazione e creare delle culture.

La sua presenza è indispensabile nei Templi e nei luoghi dove si opera la magia e l'alchimia, per la diffusione della cosiddetta "luce astrale".

Nell'alchimia di livello superiore la sostanza –non sostanza è uno degli elementi di base. Infatti, l'alchimia che opera con i nove elementi citati, permette di accumulare energie vitali, psichiche e organiche (L'energia organica è una forma primordiale di bio-energia cosmica scoperta da Wilhelm Reich tra il 1936 e il 1940) fino a catalizzare entità intelligenti, provenienti da mondi dimensionalmente diversi dal nostro. Queste creature si insediano all'interno di "impianti" opportunamente predisposti al fine di ottenere determinati effetti sulla nostra realtà.

E' un vero e proprio "patto", una simbiosi con creature appartenenti ad una civiltà aliena che, attraverso questa straordinaria operazione alchemica, partecipano e operano nel nostro mondo con le modalità determinate dal tipo di impianto che le ospita.

**Intervento:**

**Stai parlando dei pentacoli?**

**OMM:**

No, anche se questo può ricordare il sistema dei talismani e dei pentacoli che accumulano energia e svolgono determinati programmi. La differenza è che questi talismani vengono programmati dal mago o dall'operatore alchemico il quale fissa sul talismano, con l'uso di segni e linguaggi speciali, una forma-pensiero che verrà poi attivata.

Gli impianti alchemici alieni, invece, contengono un'intelligenza viva ed operante che si evolve in simbiosi con chi li usa.

**Intervento:****Di che tipo di alchimia stai parlando?****OMM:**

Questo tipo di alchimia corrisponde ad un'antica disciplina magica, oggi recuperata e sviluppata.

E' basata sull'impiego dei metalli e di una particolare geometria che fa capo ad una delle forme-base del nostro universo: la spirale.

Attraverso questa disciplina si realizzano specifici impianti per concentrare e direzionare energie intelligenti. I metalli più usati sono l'oro, l'argento, il rame, il piombo, l'ottone, assemblati con altri materiali e sostanze di origine vegetale o minerale, come l'ambra e la mica, o con acque preparate contenute in sfere.

Le energie richiamate sono forze vive "di confine", che possono passare attraverso dimensioni diverse e partecipare a molteplici realtà.

Grazie a questa scienza magica, creature "differenti" possono entrare nel nostro piano di esistenza e cooperare con gli esseri umani per la reciproca evoluzione spirituale, mediante un "corpo" a loro adatto.

La realizzazione di ogni apparecchiatura magica deve rispettare precisi parametri, complesse modalità di costruzione e procedure rituali. In pratica la costruzione dell'impianto corrisponde ad un "patto" e ad un vero e proprio rituale di evocazione.

Attraverso tutto questo si sono potute realizzare importanti sperimentazioni relative allo sviluppo delle facoltà umane, nel campo della cura e nelle applicazioni della fisica esoterica (per esempio, nella ricerca sui viaggi spazio-temporali).

**Intervento:****Si parla poco di alchimia in genere, è possibile frequentare dei corsi?****OMM:**

E' difficile parlare in teoria di Alchimia, in quanto è un'applicazione molto pratica della Magia e implica l'uso non solo di nozioni, ma anche di stati di coscienza, di emozioni, di energie.

E' un'esperienza difficilmente traducibile. Per questo motivo l'Alchimia può essere trasmessa come Arte, attraverso l'insegnamento diretto e la sperimentazione.

Anche il "segreto" è un elemento alchemico.

**Intervento:**

**Quando parlasti della nascita dell'universo, dicesti qualcosa su di un processo alchemico che produce una specie di effetto ombra. Puoi approfondire questo concetto?**

**OMM:**

Abbiamo visto che quando si forma un universo nasce, per compensazione, un **contro-universo**.

In tutte le operazioni alchemiche, quando si “crea” un elemento, lo si “estrae” dal Tutto e, per compensazione, si produce il corrispettivo contro-elemento nell'universo ombra.

Nella tradizione ebraica, ripresa e rielaborata dalle moderne correnti esoteriche, l'Albero della Vita Cabalistico, con i suoi Sephirot, rappresenta l'universo luminoso e manifesto.

Ma esiste anche l'universo tenebroso e distruttivo dei Qliphoth, il lato oscuro di questa tradizione.

L'Alchimista deve gestire armonicamente entrambi i lati della realtà, ed elevarsi al di sopra della dualità.